## **VareseNews**

## Il Varese schiera Neto e Forte per pungere la Pro Vercelli

Pubblicato: Venerdì 6 Febbraio 2015

Messo finalmente da parte il calciomercato, con le sue bombe talvolta inverosimili e con i giudizi che puntualmente seguono la fine di ogni trattativa, il Varese torna in campo (sabato 7, ore 15) sul terreno amico del "Franco Ossola" per affrontare una Pro Vercelli che all'andata fu spietata nel battere i biancorossi – in dieci per la rapida e ingiusta espulsione del portiere – con il punteggio di 4-0. La squadra di Bettinelli, forte anche dei nuovi innesti, ha svolto la rifinitura sul sintetico del Bosto a Capolago in attesa che a Masnago gli spalatori completino il loro lavoro per liberare il campo e le tribune dalla nevicata di giovedì; a tal proposito va segnalato il fatto che la Curva Nord resterà chiusa e chi ha un biglietto per quel settore potrà accomodarsi nei Distinti. Purtroppo l'ultima seduta ha portato con sé una cattiva notizia e cioé un problema all'adduttore per Gigi Falcone. L'ala salentina era in lizza per una maglia da titolare all'ala sinistra e invece, anche su consiglio dello staff sanitario, dovrà



(Neto all'andata: in tre per arginarlo)

**FORTE-NETO DAVANTI** – Nel ruolo di Falcone quindi, Bettinelli piazzerà uno dei nuovi acquisti: o **Jakimovski** che è già stato titolare a Lanciano (ed è favorito), oppure **Lores Varela** di cui il tecnico dice un gran bene: «Per quel che ho visto – si sbilancia – ha doti tecniche molto importanti e quando uno sa giocare a calcio la qualità è la cosa più importante». L'ex vicentino comunque, almeno per stavolta, non giocherà di punta: **davanti a tutti infatti ci saranno Neto Pereira e Forte**, e questa volta Bettinelli dà l'annuncio in via pressochè ufficiale. «**Luca sta bene**, ha recuperato quasi del tutto il problema che aveva ed è arrivato il momento giusto per esprimere il suo potenziale». Il resto dell'undici

biancorosso è quasi fatto: per una volta il Varese ha un **sovrannumero in difesa ed è lì che spuntano gli altri ballottaggi**, con Simic (autore di buone prove recenti) a insidiare i titolari Rea e Borghese e con il ruolo di terzino sinistro conteso tra Luoni, De Vito e Jebbour. «Finalmente – sorride Bettinelli – ho un po' di abbondanza in difesa, evento che non accadeva da tempo. Tutti i miei giocatori in allenamento giocano anche fuoriruolo per essere pronti in caso di assenze, ma naturalmente preferisco avere i titolari nel ruolo giusto».

MODULO CONFERMATO – Sfiorando l'argomento mercato, Bettinelli torna a parlare del modulo adottato sul campo dalla sua squadra, il 4-4-2. «Lo applico perché mi piace e lo reputo il migliore per affrontare qualsiasi altro tipo di schieramento. Tra l'altro io lo considero un 4-2-4 perché metto quasi sempre in campo due esterni offensivi. E non capisco i discrosi sulla versatilità: qualcuno dice che dovrei provare il 4-3-3 ma se non ho una punta adatta non posso proporlo. Di certo, la mia difesa resterà a quattro uomini: quella a tre non esiste, perché in realtà è formata da cinque persone e visto che preferisco andare all'attacco non la pratico». Il tecnico poi dà un buon giudizio sugli arrivi invernali: «Sono sereno: al Varese sono arrivati giocatori che per noi sono importanti, l'impressione è che si siano integrati presto ma non avevo dubbi conoscendo gli altri. Rimango contento di questo gruppo con cui andremo fino alla fine del campionato».



(Capezzi e Corti, coppia confermata a centrocampo)

FINALE DI CHAMPIONS – Sul fronte piemontese, l'allenatore Scazzola ha parlato di "finale di Champions" per descrivere la partita di Masnago. Un'iperbole che forse nasconde qualche timore, visto che la Pro è stata autrice di un egregio girone di andata ma poi ha perso qualche colpo (2 punti in 3 partite nel 2015). «Io e Scazzola ci conosciamo, frequentiamo insieme il corso di Coverciano: è un guascone e usando quelle parole ha voluto far caricare i suoi ragazzi. Gioca un 4-3-3 ben fatto, con il quale la squadra ha sfruttato la rincorsa data dalla promozione dalla Lega Pro e puntellata con l'acquisto di giocatori importanti (tra essi l'ex Di Roberto ndr). Quindi credo che sarà una "bellissima finale di

Champions": all'andata finì con un risultato netto ma maturato in circostanze particolari, **noi non cerchiamo vendetta ma vogliamo fare la partita che è nelle nostre corde.** Arriviamo – conclude Bettinelli – dalla prima vittoria esterna a Lanciano che è servita anche a confermare i progressi visti a Pescara, Spezia o con il Carpi».

LA DIRETTA – Il match di Masnago sarà raccontato come di consueto con la diretta multimediale di VareseNews, aperta fin dal venerdì sera con notizie, curiosità e con il sondaggio prepartita. Per intervenire con la propria opinione è possibile scrivere nello spazio commenti o usare l'hashtag #vareseprovercelli su Twitter e Instagram. Per visualizzare il file al meglio, CLICCATE QUI.

Varese – Pro Vercelli (probabili formazioni)

**Varese** (4-4-2): Perucchini; Fiamozzi, Rea, Borghese, De Vito; Zecchin, Corti Capezzi, Jakimovski (Varela); Neto Pereira, Forte. All. Bettinelli.

**Pro Vercelli** (4-3-3): Russo; Ferri, Bani, Cosenza, Scaglia; Ardizzone, Emmanuello, Castiglia; Fabiano, Marchi, Di Roberto. All. Scazzola.

**Arbitro:** Di Paolo di Avezzano (Segna e Paiusco – IV° uomo Zanonato)

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it